



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. UFFICI DI SANITA'  
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA  
PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO 8

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E  
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA  
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO  
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA  
SALUTE – NAS Sede Centrale

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO P.S.  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL  
TURISMO  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL  
TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO  
CENTRALE OPERATIVA

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ENAC  
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA  
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE  
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI  
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE  
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

**OGGETTO: MALATTIA DA VIRUS EBOLA – REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO**

14 maggio 2020

Dal 6 al 12 maggio 2020, non è stato segnalato alcun nuovo caso di malattia da virus Ebola (EVD) dalla provincia Nord Kivu, Repubblica Democratica del Congo (figura 1). Dalla ripresa dell'epidemia il 10 aprile 2020, sono stati segnalati sette casi confermati dalle aree sanitarie di Kasanga, Malepe e Kanzulnzuli nella zona sanitaria di Beni. Di questi, uno è assistito presso il centro di trattamento per Ebola (ETC) di Beni, uno che era assistito presso l'ETC è guarito ed è stato dimesso, e uno rimane nella comunità, 35 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi. Sono stati fatti tentativi per localizzare questo individuo, sottoporlo a test e fornirgli assistenza. Quattro persone con conferma di infezione da virus Ebola sono decedute, di cui due decessi nella comunità e due decessi nell'ETC di Beni. Sinora non è stata identificata in modo definitivo la fonte d'infezione.

Al 12 maggio, sono attualmente sotto sorveglianza 90 contatti, di cui 41 sono contatti ad alto rischio che hanno avuto contatto diretto con i fluidi biologici dell'ultimo caso confermato. Tutti i

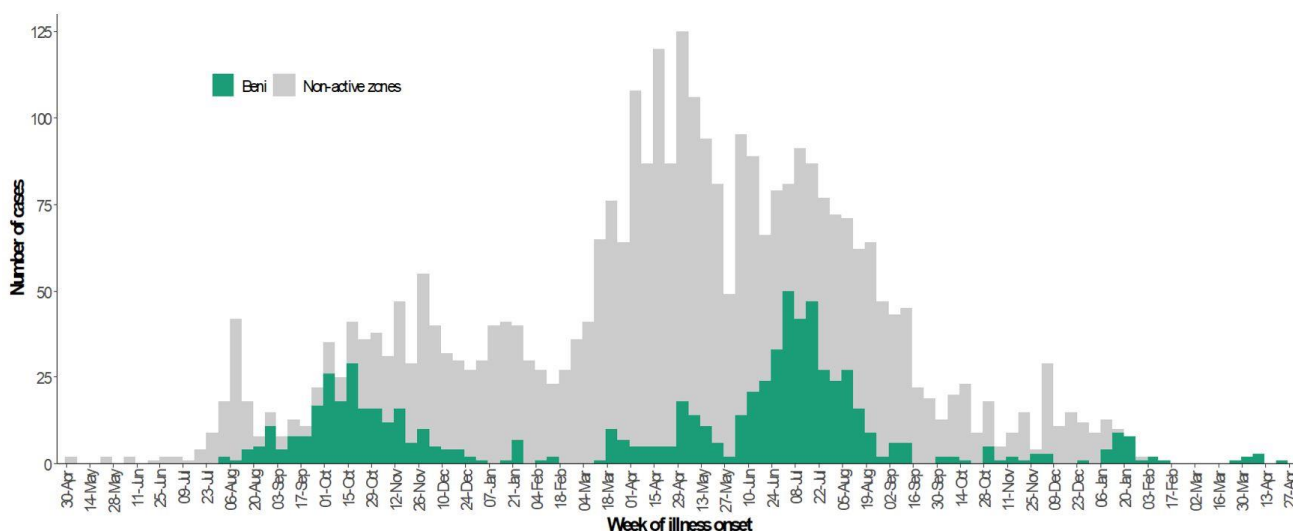
contatti hanno terminato il periodo ad alto rischio (da 7 a 13 giorni dopo l'ultima esposizione). I contatti con i precedenti sei casi segnalati in aprile hanno terminato il periodo di follow-up. Dei 41 contatti ad alto rischio, 37 sono stati vaccinati. Dal 10 aprile 2020 sono state vaccinate in totale 1486 persone a Beni e Karisimbi.

Dal 6 al 12 maggio 2020, sono state segnalate una media di 2536 allerta giornaliere, di cui 2524 sono state investigate entro 24 ore. Di queste, una media di 330 allerta sono state validate come casi sospetti ogni giorno, richiedendo assistenza specializzata e test di laboratorio per escludere EVD. Nelle ultime tre settimane, il tasso di allerta è notevolmente migliorato nei sotto-coordinamenti di Beni e Butembo. Dal 4 al 10 maggio 2020, sono stati analizzati 2494 campioni, inclusi 1843 campioni di sangue da casi sospetti vivi, 318 tamponi da decessi comunitari e 333 campioni da pazienti sottoposti nuovamente a test. In generale, le attività di laboratorio sono aumentate del 18% rispetto alla settimana precedente.

Al 12 maggio 2020, sono stati segnalati in totale 3462 casi di EVD, inclusi 3317 casi confermati e 145 casi probabili. Di questi, 2279 sono deceduti (tasso di mortalità 66%) e 1170 sono sopravvissuti. Di tutti i casi confermati e probabili, il 57% (n=1970) erano di genere femminile, il 29% (n=1002) erano bambini di età inferiore a 18 anni, e il 5% (n=171) erano operatori sanitari.

Il cluster di casi di EVD emerso in aprile evidenzia l'importanza di intensificare la vigilanza nell'ambito delle attività di risposta di fronte alle significative difficoltà nella partecipazione comunitaria, accesso alle aree colpite, problemi di sicurezza in corso, e limitate capacità di risposta per altre emergenze locali e globali. L'origine di questa recente catena di trasmissione deve continuare ad essere investigata per prepararsi per simili eventi in futuro. È di fondamentale importanza individuare, isolare, sottoporre a test i nuovi casi sospetti al più presto possibile per migliorare le probabilità di sopravvivenza delle persone affette, e per interrompere la catena di trasmissione. È essenziale uno stretto coordinamento e comunicazione fra i partner, le autorità e le comunità affette, così come il continuo supporto e impegno ai sopravvissuti di EVD.

**Figura 1: Casi confermati e probabili di malattia da virus Ebola per settimana d'insorgenza dei sintomi e zona sanitaria, dati al 12 maggio 2020\***



Enlarge

image

\* Sono esclusi n=74/3462 casi per i quali non era riportata la data d'insorgenza. I dati delle ultime settimane sono soggetti a ritardi relativi alla conferma e segnalazione dei casi, così come nella pulizia in corso dei dati. "Zone sanitarie non attive" indica zone sanitarie che non hanno segnalato nuovi casi negli ultimi 42 giorni.

**Tabella 1: Casi confermati e probabili di malattia da virus Ebola, e numero di aree sanitarie affette per zona sanitaria, Provincia di Nord Kivu, Repubblica Democratica del Congo, dati al 12 maggio 2020\*\***

Province	Health Zone	During the last 21 days (22 April – 12 May 2020)			Cumulative to date				
		Confirmed Cases reported	Health areas: reporting at least 1 case / Total areas in zone	Confirmed cases	Probable cases	Total cases	Deaths among confirmed cases	Total deaths	
South Kivu	Mwenga	0	0/18	6	0	6	3	3	
	Alimbongo	0	0/20	5	1	6	2	3	
	Beni	1	1/18	728	9	737	469	478	
	Biena	0	0/16	19	2	21	12	14	
	Butembo	0	0/15	295	7	302	353	360	
	Goma	0	0/10	1	0	1	1	1	
	Kalunguta	0	0/18	198	23	221	71	94	
	Katwa	0	0/18	652	24	676	471	495	
	Kayna	0	0/21	28	1	29	8	9	
	Kyondo	0	0/22	25	6	31	15	21	
	North Kivu	Lubero	0	0/19	32	2	34	4	6
		Mabalako	0	0/12	463	18	481	334	352
		Manguredjipa	0	0/10	18	3	21	12	15
		Masereka	0	0/16	50	6	56	17	23
		Musienene	0	0/20	85	1	86	33	34
		Mutwanga	0	0/19	32	0	32	12	12
		Nyiragongo	0	0/10	3	0	3	1	1
Oicha		0	0/26	65	0	65	30	30	
Pinga		0	0/18	1	0	1	0	0	
Vuhovi		0	0/12	103	14	117	37	51	
Ituri		Ariwara	0	0/21	1	0	1	1	1
		Bunia	0	0/20	4	0	4	4	4
		Komanda	0	0/15	56	10	66	44	54
		Lolwa	0	0/8	6	0	6	1	1
		Mambasa	0	0/17	82	5	87	27	32
		Mandima	0	0/15	347	12	359	166	178
		Nyakunde	0	0/12	2	0	2	1	1
	Rwampara	0	0/13	8	1	9	3	4	
	Tchomia	0	0/12	2	0	2	2	2	
<b>Total</b>		4	2/471	3317	145	3462	2134	2279	

Enlarge

image

\*\*Casi totali e aree affette negli ultimi 21 giorni sono basati sulla data iniziale d'allerta e possono differire dalla data di conferma e dalla notifica giornaliera del Ministero della Salute

## Attività di sanità pubblica

Per ulteriori informazioni dettagliate sulle attività di risposta di sanità pubblica del Ministero della Salute, dell'OMS e dei partner, consultare l'ultimo rapporto situazionale pubblicato dall'Ufficio Regionale dell'OMS per l'Africa.

- [Ebola situation reports: Democratic Republic of the Congo](#)

## Valutazione del rischio dell'OMS

Il 14 aprile 2020, l'OMS ha rivisto la valutazione del rischio per questo evento da alto a moderato a livello nazionale e regionale, mentre il livello di rischio è rimasto basso a livello globale. La valutazione del rischio sarà continuamente rivista nei prossimi giorni in base alle informazioni disponibili e condivise.

Per ulteriori informazioni, consultare: [Statement on the meeting of the International Health Regulations \(2005\) Emergency Committee for Ebola virus disease in the Democratic Republic of the Congo on 14 April 2020](#)

## Raccomandazioni dell'OMS

L'OMS raccomanda di evitare qualsiasi restrizione ai viaggi e al commercio con la Repubblica Democratica del Congo in base alle informazioni attualmente disponibili. Qualsiasi richiesta di certificati attestanti la vaccinazione contro Ebola non costituisce un motivo ragionevole per restringere i movimenti transfrontalieri o l'emissione di visti per i viaggiatori che si recano/provengono da paesi infetti. L'OMS continua a monitorare attentamente e, se necessario, verificare le misure relative ai viaggi e al commercio per questo evento. Attualmente, nessun paese ha implementato misure restrittive sui viaggi che interferiscano significativamente col traffico internazionale da e per la Repubblica Democratica del Congo. I viaggiatori dovrebbero informarsi presso un medico prima di partire e applicare adeguate misure igieniche. Ulteriori informazioni sono disponibili nel documento [WHO recommendations for international traffic related to the Ebola Virus Disease outbreak in the Democratic Republic of the Congo](#).

Per ulteriori informazioni consultare:

- [WHO resources and information on Ebola virus disease](#)
- [WHO resources and information on Ebola survivors](#)
- [WHO recommended criteria for declaring the end of the Ebola virus disease outbreak](#)
- [Statement on the meeting of the International Health Regulations \(2005\) Emergency Committee for Ebola virus disease in the Democratic Republic of the Congo on 14 April 2020](#)
- [Ebola response funding](#)

-----  
-----  
-----  
Testo originale:

<https://www.who.int/csr/don/14-May-2020-ebola-drc/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

\* F.to Francesco Maraglino

\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”